



(ONLUS)

ASSOCIAZIONE
DIABETICI DEL
MIRANESE

Anno 2010

Cod.Fisc. 90042480278

VERBALE

N. 4



ASSOCIAZIONE ITALIANA DIABETICI
Ente Morale D.M. 20 Settembre
1993Membro I.D.F. International
Diabetes Federation

VERBALE DELLA RIUNIONE STRAORDINARIA DEL 24/02/2010

Il giorno 24/02/2010 alle ore 20,50 si è riunito in seduta straordinaria il Consiglio del Direttivo, presso il CAD dell'Ospedale di Mirano.

Erano presenti i consiglieri: Bottazzo Albino, Cravotta Giuseppe, Favaro Maurizio, Battaglia Primo, Leandro Leandri, Zuin Luigino, Zuin Loris, Pacchiega Luciana, Colla Paola e Verso Stefano.

1° argomento all'o.d.g. progetto UTAP

All'interno dell'U.T.A.P. (Unità Territoriale Assistenza Primaria) è stata nominata una commissione intercomunale per la gestione integrata del diabete, presieduta dal dott. Franzolin e della quale fa parte di diritto il presidente dell'A.DI.MI., oltre ai medici di base dell'ASL 13, il centro di Medicina dello Sport, i due educatori di attività motoria (Yaris Betteo e Laura Pettenò).

Il primo lavoro di tale commissione è il progetto "Un passo alla volta", illustrato in un incontro che si è svolto il 24/02, presso la Sala San Giorgio di Noale. Tale progetto, alla cui gestione l'A.DI.MI. ha dato la propria disponibilità a collaborare, prevede due anni di attività sportiva per i diabetici che vi hanno aderito (100 persone), accompagnata da una serie di screening (controllo periodico del peso, circonferenza addome, pressione arteriosa, emoglobina glicata) per dimostrare l'importanza dell'attività motoria in questo tipo di patologia. Si auspica che anche nelle palestre dei gruppi di Spinea, Salzano e S. Maria di Sala si possa effettuare lo stesso tipo di screening.

2° argomento all'o.d.g. Comunicazioni del Presidente

Il presidente riferisce dell'incontro avuto con il dott. Accietto il giorno 17/02/2010 (erano presenti anche i consiglieri Zuin Loris e Battaglia Primo). In tale occasione il dott. Accietto ha assicurato che i locali dell'edificio dove ha sede il CAD sono agibili, pertanto in breve tempo alcuni di essi potranno essere utilizzati dall'A.DI.MI. per far partire finalmente i progetti previsti dalla convenzione (attività motoria e distribuzione presidi ospedalieri). Se entro il 6/03 non ci saranno risultati concreti, denunceremo attraverso un comunicato stampa questa grave inadempienza che, fra l'altro, ha provocato finora una perdita per l'ASL di circa 20.000€, per il mancato avvio del progetto "distribuzione presidi ospedalieri".

Il dott. Bottazzo comunica che da un'indagine svolta da lui personalmente nei vari CAD del Veneto, risulta che in media ci sono un medico ed un'infermiera ogni 1500 pazienti diabetici visitati in un anno; nel nostro CAD il rapporto è di un medico ed un'infermiera ogni 4500 visite.

Egli invita quindi i consiglieri presenti a frequentare il ns CAD, per cogliere le problematiche che vi possono essere fra i pazienti o quelle del centro nei confronti dei pazienti e compiere, se possibile, un'azione di tutoraggio per cercare di diminuire le tensioni. Sarebbe auspicabile che il presidente (o un consigliere da lui delegato) fosse presente al CAD una volta alla settimana per ricevere i rappresentanti farmaceutici e per avere "il polso della situazione".

Sabato 06/03 presso il Cinema Teatro Nuovo di Mirano ci sarà un convegno sul piede diabetico: siamo tutti invitati.

3° argomento all'o.d.g. Relazione morale sull'attività dell'associazione

Il vice presidente, dott. Cravotta, dà lettura della relazione da lui compilata, riguardante l'attività morale dell'associazione condotta nell'anno 2009 (all.1), che viene approvata all'unanimità.

La seduta viene tolta alle ore 23.

Segretaria
Paola Colla

Presidente
Albino Bottazzo



(ONLUS)

ASSOCIAZIONE
DIABETICI DEL
MIRANESE

Anno 2010

Cod.Fisc. 90042480278



ASSOCIAZIONE ITALIANA DIABETICI
Ente Morale D.M. 20 Settembre
1993Membro I.D.F. International
Diabetes Federation

ALLEGATO 1 VERBALE N° 4

1. Relazione Sociale del Presidente A.DI.MI.

Viene distribuita ai presenti sotto forma di volantino e commentata dal Presidente dott. Albino Bottazzo la relazione di seguito trascritta.

L'anno finanziario appena trascorso (il quattordicesimo dalla nascita dell'ADIMI) ha rappresentato un anno di impegni che si sono concretizzati in una serie di risultati utili non solo per l'Associazione, ma per i diabetici **tutti**.

Occorre ribadire, infatti, con forza e motivata convinzione, che la crescita di un'Associazione come la nostra ha senso soltanto se si accompagna al pieno raggiungimento del principale obiettivo del nostro statuto: **perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale**. Cioè rappresentare e tutelare i diabetici **tutti** presso le autorità sanitarie, perseguire il potenziamento delle strutture per l'assistenza al diabetico, organizzare incontri periodici fra diabetici e loro familiari per discutere problematiche comuni, promuovere corsi ed attività motorie per aumentare il benessere psicofisico dei diabetici, sensibilizzare l'intera popolazione locale sul fenomeno diabete, che per l'alto numero di soggetti direttamente o indirettamente coinvolti rappresenta ormai un problema sociale di tale portata che, se non affrontato a tutti i livelli, rischia di non potere più essere arginato.

Occorre quindi partire dalle fondamenta (lo statuto ADIMI) per comprendere il significato delle attività della nostra Associazione che, occorre ribadire in premessa per evitare fastidiose autocelebrazioni, non ha fatto altro che proseguire il lavoro di quanti ci hanno preceduto.

Le attività svolte dall'ADIMI nel 2009 sono puntualmente elencate nel foglio in allegato. Alcune di esse non compaiono nell'elenco o, in ogni caso, hanno bisogno di un breve commento per risaltarne l'importanza.